

DETERMINAZIONE n. 6 del 2 settembre 2021

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE per la FISCALITÀ dell'AUTO ed i SERVIZI agli ENTI TERRITORIALI

OGGETTO: CIG 7034424E4F. APPENDICE CONTRATTUALE per regolazione servizio stampa, imbustamento e postalizzazione di "Atto Giudiziario MARKET" di Poste Italiane SpA.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i.;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020/2022, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 23 gennaio 2020;

VISTA la normativa in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nonché le disposizioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 4 giugno 2020 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore della Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i servizi agli Enti Territoriali;

VISTA la nota prot. DRUAG 3501 del 29/09/2020, con la quale il sottoscritto, con decorrenza 16/09/2020, è stato nominato Direttore della Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali che ha assorbito tutte le competenze del soppresso Servizio Gestione Tasse Automobilistiche;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008, in particolare, l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, che tra l'altro, sulla base del Budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, ha stabilito il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti preposti agli Uffici di livello dirigenziale della sede centrale o ai Servizi dell'Ente sono delegati (fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget) ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e modificato dal decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 - Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con Regolamento delegato (UE) 2019/1828 del 30 ottobre 2019 è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2020, fissando in € 214.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTI gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

TENUTO CONTO che, con determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3459 del 17 marzo 2017, è stato autorizzato l'espletamento della procedura aperta, in ambito comunitario, n. 16/2017, CIG 7034424E4F, per l'affidamento del servizio di acquisizione, elaborazione ed integrazione dati, stampa ed imbustamento integrati, consegna al service per la postalizzazione, archiviazione documentale fisica ed ottica e servizi in web service, di comunicazioni e documenti personalizzati ai contribuenti in materia di tasse e imposte automobilistiche ed altre comunicazioni, a supporto delle convenzioni stipulate con le Regioni e le Province Autonome aderenti per la riscossione e gestione delle tasse automobilistiche; indetta con bando di gara, spedito alla GUUE in data 24.04.2017, pubblicato per estratto sulla GURI n. 50 del 03.05.2017, e successivo bando di rettifica trasmesso, in via telematica, alla GUUE in data 14.06.2017 e pubblicato per estratto sulla GURI n. 69 del 19.06.2017;

VISTA la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3582 del 18 aprile 2018 (dichiarata efficace con determinazione del Dirigente Patrimonio n. 44 del 31 luglio 2018), con la quale la procedura n. 16/2017 è stata aggiudicata alla società Postel S.p.A. e il sottoscritto Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche di ACI è stato autorizzato alla stipula del relativo contratto;

TENUTO CONTO che, in corso di perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario della procedura aperta di cui alle premesse, con deliberazione del Consiglio Generale ACI del 10 aprile 2018, sono state affidate ad ACI Informatica le attività di gestione operativa inerenti al contratto;

TENUTO CONTO che, con la determinazione del Segretario Generale dell'ACI n. 3706 del 9 marzo 2020, è stato dato atto dell'esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato, sez. V n. 8523 del 17/12/2019, con la quale è stata dichiarata l'inefficacia del contratto sottoscritto tra ACI e Postel SpA in data 5 settembre 2018 ed è stato altresì dichiarato il subentro nel contratto suddetto del RTI Imbalplast / RCM Italia;

CONSIDERATO che il contratto relativo alla citata procedura n. 16/2017, CIG 7034424E4F, è stato sottoscritto in data 13 marzo 2020 e che il valore massimo a consumo dello stesso è di € 9.365.148,34 oltre IVA di cui € 3.163.585,84 oltre IVA per i servizi base e € 6.201.562,50 oltre IVA per le eventuali estensioni, in corso di esecuzione ed in conformità all'art. 106 del Codice, nonché per l'affidamento allo stesso esecutore del servizio, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 5 del Codice per ripetizione di servizi analoghi e per servizi complementari, come indicato nel paragrafo 2.2 del disciplinare di gara e così nel dettaglio: € 2.480.625 oltre IVA per servizi complementari; € 1.240.312,50 oltre IVA per ripetizione servizi analoghi; € 1.860.468,75 oltre IVA per opzione quinto; € 620.156,25 oltre IVA proroga tecnica di sei mesi;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO che le funzioni svolte dal Responsabile del procedimento sono in conformità all'art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.31 del Codice (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento), le Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTA la determinazione n. 2 del 24 agosto 2018 del Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche, con la quale il sottoscritto ha nominato Responsabile Unico del Procedimento per la fase di responsabilità e governance del contratto in fase di esecuzione, il dott. Massimo Cipullo, Dirigente dell'Ufficio Servizi e Fatturazione nel suddetto Servizio, con incarico di provvedere agli adempimenti in merito alla presa in carico e alla gestione del CIG n. 7034424E4F e ai relativi stati di avanzamento;

VISTO che, con determinazione n. 3 del 4 dicembre 2018, il sottoscritto Direttore del Servizio Gestione Tasse Automobilistiche ha nominato, quale Direttore dell'esecuzione del contratto sopra richiamato, in sostituzione del Sig. Mario Gasperini in carica dal 24 agosto 2018, la Sig.ra Tiziana Di Palma, nella sua qualità di dipendente della Società ACI Informatica S.p.A. che, quale Società strumentale di ACI e operante in regime di *in house providing*, cura, tra le varie attività, l'esecuzione e la gestione dei servizi di progettazione, realizzazione e conduzione dei sistemi informativi centrali e periferici dell'Ente, ivi compresi i servizi riguardanti la gestione delle tasse automobilistiche;

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione del sopra citato bando di Gara, l'attuale fornitore in esclusiva del servizio di recapito degli atti giudiziari riguardanti la tassa automobilistica nella Regione Puglia (Poste Italiane SpA) ha reso noto che, per la postalizzazione delle predette comunicazioni, dovrà necessariamente essere utilizzato un nuovo prodotto denominato "Atto Giudiziario MARKET", che peraltro presenta costi di spedizione più bassi (5,90 € rispetto ai 9,50 €, senza più variabili di peso e localizzazione previsti per il prodotto standard sin qui assicurato Fornitore di servizio universale);

CONSIDERATO altresì che le operazioni di stampa/imbustamento e postalizzazione del predetto nuovo prodotto di recapito comportano, invece, un innalzamento degli oneri di produzione dell'atto giudiziario nell'ambito del contratto in essere con l'esecutore del contratto CIG n. 7034424E4F (da 0,19 € a 0,49 € + IVA);

CONSIDERATO che, alla luce della comparazione degli interessi dell'Ente con i principi di buon andamento, economicità ed efficienza che presiedono l'azione amministrativa, al fine di ponderare adeguatamente i costi afferenti al segmento dell'attività in argomento è stato richiesto all'esecutore del contratto in titolo RTI Imbalplast / RCM Italia al fine di accertare se lo stesso fosse in grado di assicurare il servizio predetto ed eventualmente a quali condizioni economiche;

RILEVATO che, in data 28/7/2021, con nota registrata al protocollo in entrata SGTA n. 2868/21, il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (costituito dalle Srl "Imbalplast" ed "RCM Italia") ha formulato la propria offerta;

CONSIDERATO che dopo opportuna verifica, in rapporto all'esigenza dell'Amministrazione e agli obblighi di assicurare tempestivamente il servizio all'Ente titolare del tributo, sulla base delle informazioni tecniche riportate dal D.E.C., sulla suddetta offerta è stata valutata la congruità dell'importo proposto dal RTI nonché la piena rispondenza del servizio alle esigenze organizzative e gestionali dell'Ente per assicurare tempestivamente alla Regione Puglia la postalizzazione degli di circa 720 comunicazioni relative ad Atti Giudiziari afferenti al recupero della Tassa automobilistica (anno tributario 2019);

RITENUTO che la modifica è aderente al principio di efficacia, in quanto lo svolgimento del servizio da parte del fornitore nell'ambito delle attività del contratto già in essere garantisce la necessaria speditezza per l'Ente e per le Regioni e Province Autonome che hanno sottoscritto Accordi con ACI ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990;

TENUTO CONTO che, con parere n. 686 del 18/7/2017, l'ANAC ha richiamato, in particolare, il contenuto della sentenza della Corte di Giustizia del 13 aprile 2010 nella causa C-91/08 che testualmente recita: *«Al fine di assicurare la trasparenza delle procedure e la parità di trattamento degli offerenti, le modifiche sostanziali [...] costituiscono una nuova aggiudicazione di appalto, quando presentino caratteristiche sostanzialmente diverse rispetto a quelle del contratto [...] iniziale e siano, di conseguenza, atte a dimostrare la volontà delle parti di rinegoziare i termini essenziali di tale appalto. La modifica di un contratto [...] in corso di validità può ritenersi sostanziale qualora introduca condizioni che, se fossero state previste nella procedura di aggiudicazione originaria, avrebbero consentito l'ammissione di offerenti diversi rispetto a quelli originariamente ammessi o avrebbero consentito di accettare un'offerta diversa rispetto a quella originariamente accettata»*;

CONSIDERATO che l'adozione di un'appendice contrattuale che preveda l'espletamento del servizio di "stampa, imbustamento e postalizzazione del prodotto "Atto Giudiziario MARKET" di Poste Italiane SpA, nel perimetro delle attività eseguite nell'ambito del contratto in titolo, non costituisce modifica sostanziale delle condizioni originarie dell'appalto, visto che non muta l'oggetto del contratto in maniera tale da far ritenere che, ove nota in corso di gara, avrebbe sollecitato la partecipazione di altri operatori economici o avrebbe consentito la formulazione di offerte diverse, né ridimensiona il valore complessivo del contratto, trattandosi di un servizio complesso articolato in diverse prestazioni con la formula a consumo, garantendone una corretta esecuzione, nel rispetto dell'equilibrio delle posizioni contrattuali e dei principi di concorrenza e di parità di trattamento;

TENUTO CONTO che, quindi, se detta attività fosse stata prevista tra quelle oggetto di gara, le offerte economiche formulate dai concorrenti, per la ridotta entità dei volumi e dei relativi corrispettivi dell'attività stessa rispetto a quelli confluiti nella base d'asta, avrebbero avuto una minima incidenza nell'assegnazione dei punteggi economici agli offerenti, con la conseguenza che gli esiti della gara sarebbero risultati comunque inalterati ai fini dell'aggiudicazione finale dell'appalto;

VISTA la relazione n. 1.1/21 del RUP del contratto in titolo datata 1/9/2021 inviata via pec in pari data alla Direzione per Fiscalità Automobilistica ed i Servizi agli Enti Territoriali, con la quale, ai sensi dell'art. 5 del contratto stipulato in data 13 marzo 2020, viene proposta la sottoscrizione di una specifica appendice allo stesso contratto le cui attività ex artt. 2 comma 1 e 8 comma 4 risulteranno così integrate, con la previsione del servizio di "stampa, imbustamento e postalizzazione di Atto Giudiziario MARKET" di Poste Italiane SpA (PRAGARC 2 = Atto Giudiziario MARKET), da eseguirsi in conformità alle specifiche tecniche già applicate al contratto in essere, alle condizioni economiche accettate da ACI a seguito dell'offerta, nel rispetto dei livelli minimi di servizio e con applicazione delle penali già in vigore per il contratto sottoscritto in data 13/3/2020 prevedendo il differimento di un giorno di lavoro circa i tempi di esecuzione;

VISTI gli artt. 5 del contratto che consente modifiche allo stesso stabilendo che "ACI potrà richiedere al Raggruppamento, qualora ricorrano obiettive esigenze derivanti da circostanze imprevedibili e sopravvenute alla stipula del contratto nel proprio esclusivo interesse" e l'art. 106, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che, tra l'altro, stabilisce che i contratti d'appalto possono essere modificati

senza una nuova procedura di affidamento se le modifiche non sono sostanziali ai sensi dei commi 4 e 7 di detto articolo;

tutto ciò premesso

il sottoscritto titolare dell'incarico della Direzione per la Fiscalità Automobilistica ed i servizi agli Enti Territoriali, autorizzato alla stipula del contratto con determinazione di aggiudicazione definitiva del Segretario Generale n. 3582 del 18 aprile 2018, al fine di darvi esecuzione nei rapporti con la ditta aggiudicataria relativamente all'Appendice contrattuale, sulla base della relazione del RUP di cui sopra, condivisa sia sotto il profilo formale che sostanziale, la quale costituisce parte integrante del presente provvedimento

dispone

di procedere in apposita Appendice al contratto sottoscritto in data 13 marzo 2020 tra l'ACI e l'RTI Imbalplast / RCM Italia di cui al CIG in titolo, alla regolazione delle attività ex art. 2, comma 1 e art. 8, comma 4, del medesimo contratto in oggetto, per effetto della quale l'esecutore si impegna, ad integrazione delle suddette attività, ad eseguire il servizio di "stampa, imbustamento e postalizzazione di Atto Giudiziario MARKET" di Poste Italiane SpA (PRAGARC 2 = Atto Giudiziario MARKET) in modo aderente alle previsioni di cui in premessa, fermo restando che il valore del contratto a consumo rimane inalterato nei limiti di cui alla suddetta sottoscrizione del 2020.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal Responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La governance e l'esecuzione del contratto sono curate rispettivamente dal Responsabile del procedimento e dal D.E.C. che dovranno svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La presente viene trasmessa al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

IL DIRETTORE CENTRALE
F.to Salvatore Moretto